

---

# ***DESTINATION ITALIA SPA***

---

*BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019*

*Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.*

***DESTINATION ITALIA SPA***

*VIA MELZO 12 - 20129 - MILANO - MI*

*Capitale Sociale interamente versato Euro 8.186.040,00*

*Codice fiscale 09642040969 Partita IVA 09642040969*

*Iscritta al numero 09642040969 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MILANO*

*Iscritta al numero 2104330 del R.E.A.*

*Denominazione della società capogruppo LASTMINUTE,COM,NV*

*Paese della capogruppo OLANDA*



# DESTINATION ITALIA SPA

VIA MELZO 12 - 20129 - MILANO - MI

Codice fiscale 09642040969

Capitale Sociale interamente versato Euro 8.186.040,00

Iscritta al numero 09642040969 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MILANO

Iscritta al numero 2104330 del R.E.A.

Denominazione della società capogruppo LASTMINUTE,COM,NV

Paese della capogruppo OLANDA

## BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

	31/12/2019	31/12/2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) <b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B) <b>Immobilizzazioni</b>		
I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	534.660	395.377
II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>	1.386	0
III - <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	11.651.164	9.433.101
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>12.187.210</b>	<b>9.828.478</b>
C) <b>Attivo circolante</b>		
II - <b>Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	706.696	433.850
<b>Totale crediti</b>	<b>706.696</b>	<b>433.850</b>
IV - <i>Disponibilità liquide</i>	69	112
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>706.765</b>	<b>433.962</b>
D) <b>Ratei e risconti</b>	<b>40.546</b>	<b>17.033</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>12.934.521</b>	<b>10.279.473</b>

## Passivo

A) **Patrimonio netto**



I -	Capitale	8.186.040	4.612.450
II -	Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.908.693	3.888.001
VI -	Altre riserve	-1	0
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	-2.976.486	-1.263.977
IX -	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-1.550.027</b>	<b>-1.712.509</b>
	Totale patrimonio netto	<b>11.568.219</b>	<b>5.523.965</b>
B)	<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C)	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>53.905</b>	<b>45.843</b>
D)	<b>Debiti</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.252.397	4.709.665
	Totale debiti	<b>1.252.397</b>	<b>4.709.665</b>
E)	<b>Ratei e risconti</b>	<b>60.000</b>	<b>0</b>
	<b>Totale passivo</b>	<b>12.934.521</b>	<b>10.279.473</b>
		<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>

### Conto economico

A)	<b>Valore della produzione</b>		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.019	26.970
5)	<b>altri ricavi e proventi</b>		
	altri	410.228	163.100
	Totale altri ricavi e proventi	<b>410.228</b>	<b>163.100</b>
	Totale valore della produzione	<b>415.247</b>	<b>190.070</b>
B)	<b>Costi della produzione</b>		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.304	341
7)	per servizi	777.352	708.252
8)	per godimento di beni di terzi	3.043	6.000
9)	<b>per il personale</b>		
	a) salari e stipendi	575.626	841.754
	b) oneri sociali	173.623	224.318
	c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	88.137	64.450
	c) trattamento di fine rapporto	36.697	45.946
	e) altri costi	51.440	18.504
	Totale costi per il personale	<b>837.386</b>	<b>1.130.522</b>
10)	<b>ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	175.921	94.948
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	175.767	94.948
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	154	0
	Totale ammortamenti e svalutazioni	<b>175.921</b>	<b>94.948</b>



14)	oneri diversi di gestione	170.366	18.814
	Totale costi della produzione	<b>1.965.372</b>	<b>1.958.877</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>-1.550.125</b>	<b>-1.768.807</b>
C)	<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
16)	<b>altri proventi finanziari</b>		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	da imprese controllate	16.056	0
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	<b>16.056</b>	<b>0</b>
	d) proventi diversi dai precedenti		
	da imprese controllate	0	69.223
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	1.200
	Totale proventi diversi dai precedenti	<b>0</b>	<b>70.423</b>
	Totale altri proventi finanziari	<b>16.056</b>	<b>70.423</b>
17)	<b>interessi e altri oneri finanziari</b>		
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.958	14.093
	altri	0	32
	Totale interessi e altri oneri finanziari	<b>15.958</b>	<b>14.125</b>
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	<b>98</b>	<b>56.298</b>
D)	<b>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
	<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>-1.550.027</b>	<b>-1.712.509</b>
21)	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-1.550.027</b>	<b>-1.712.509</b>



# DESTINATION ITALIA SPA

VIA MELZO 12 - 20129 - MILANO - MI

Codice fiscale 09642040969

Capitale Sociale interamente versato Euro 8.186.040,00

Iscritta al numero 09642040969 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MILANO

Iscritta al numero 2104330 del R.E.A.

Denominazione della società capogruppo LASTMINUTE,COM,NV

Paese della capogruppo OLANDA

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia una perdita pari a € 1.550.027 contro una perdita di € 1.712.509 dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo ha usufruito del maggior termine per convocare l'Assemblea di bilancio previsto dall'art. 106 DL 18/2020.

#### Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

### Principi di redazione

#### Principi di redazione del bilancio

La società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese con partecipazioni di maggioranza, non è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.



Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### **Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

A tale proposito per l'esercizio in corso è necessario annotare quanto segue.

La Società opera nel settore del turismo attraverso la società controllata Destination 2 Italia Srl. Come riportato nella nota integrativa dell'esercizio precedente, la Società è da considerarsi ancora in fase di sviluppo e, nell'esercizio 2019 ha portato avanti le iniziative che, nelle intenzioni degli amministratori avrebbero consentito il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario nel periodo coperto dal piano industriale 2019-2022, approvato nell'ottobre 2018. La Società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2019 con una perdita di esercizio pari a Euro 1.550 migliaia e a tale data le passività correnti superavano le attività correnti per Euro 546 migliaia.

Nel mese di febbraio 2020, dopo un promettente avvio di esercizio, con una raccolta ordini da parte della controllata in linea con le previsioni, già ben instradata nel corso del 2019 (primo anno del piano), l'Italia è stato il primo paese europeo ed occidentale a essere investito da un'emergenza sanitaria senza precedenti, che già aveva coinvolto paesi dell'estremo oriente e che, nel giro di pochissime settimane si è estesa in tutto il resto del mondo. Tale emergenza, dovuta ad una grave pandemia denominata COVID-19, ha avuto e sta tuttora avendo impatti enormi sull'economia globale, avendo costretto quasi tutte le nazioni a dichiarare stato di emergenza e "lockdown" (ovvero sospensione) di quasi tutte le attività produttive e commerciali non essenziali. In una tale situazione, il settore del turismo è stato tra i primi e sicuramente tra i più colpiti. Il rischio epidemiologico, infatti, ha condotto alla chiusura delle frontiere nazionali e regionali, nonché alla sospensione di quasi tutti i voli sia a livello nazionale che internazionale. Di fatto, viaggiare è diventato impossibile se non per gravi e comprovati motivi e quindi il business turistico si è fermato ed è tuttora praticamente fermo, almeno fino al mese di giugno 2020.

La prospettiva di ricavi di Destination 2 Italia Srl per il 2020, drasticamente ridotti a seguito della pandemia, è pressoché nulla per i mesi da aprile a giugno e in misura ancora estremamente incerta per il secondo semestre, in quanto non è ancora possibile prevedere quando cadranno i vincoli agli spostamenti a livello globale e quando ed in che misura riprenderà l'operatività dei voli.

Le circostanze sopra descritte, che hanno provocato criticità senza precedenti nella storia dell'intero settore turistico, creano condizioni di dubbio sulla possibilità di continuare ad operare in continuità aziendale e tali per cui sono risultati necessari degli interventi straordinari per consentire alla Società ed alla sua controllata di proseguire l'attività in tale condizione di continuità.



Per fare fronte a questa situazione, infatti, la Società e la sua controllata hanno tempestivamente provveduto a rivedere i propri piani, riducendo drasticamente l'operatività per far fronte alle nuove ridottissime prospettive di ricavo e intervenendo con una più che drastica riduzione dei costi. Tutti gli analisti e gli esperti del settore prospettano un calo del *business* dell'ordine di almeno l'80% nel 2020 ed una progressiva ripresa a partire dal 2021; coerentemente, il nuovo piano consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione, prevede sostanzialmente uno slittamento di circa due anni rispetto ai piani pre-COVID-19. In questo scenario, nonostante l'assai significativa riduzione dei costi pianificata ed in corso sin dal mese di marzo 2020, si prevede che la Società e la sua controllata realizzeranno una perdita di esercizio a livello consolidato, con un conseguente assorbimento di cassa rilevante, ancora per gli esercizi 2020 e 2021, e un ritorno all'equilibrio economico-finanziario a partire dall'esercizio 2022, appunto con due anni di ritardo rispetto al precedente piano industriale.

Tra le misure di contenimento dei costi e di preservazione delle risorse finanziarie, già nel mese di marzo si è provveduto a far usufruire al personale il monte ferie precedentemente accumulato, e dal mese di aprile si è avuto accesso ad ammortizzatori sociali e posto la maggior parte del personale in Cassa Integrazione in deroga, utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalle norme introdotte dal Governo e dal Parlamento per gestire l'emergenza. Contemporaneamente sono stati rinegoziati numerosi contratti di servizi in modo da ridurre i costi fissi. Con le azioni intraprese si sono ridotti i costi delle due società di circa il 60%, in modo da consentire alla Società e alla controllata di ridurre al minimo possibile l'impatto dell'emergenza e superare la crisi contingente.

Al fine di poter contare sulla liquidità necessaria a supporto del piano, la Società, che finora non ne aveva mai fatto domanda, ha avviato, attraverso la controllata Destination 2 Italia Srl, richieste di finanziamento ad alcuni istituti bancari per usufruire dell'accesso al credito previsto dal "Decreto Liquidità" emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 8 aprile u.s.. In particolare, la richiesta di finanziamento per 1 milione di Euro avanzata ad Intesa San Paolo (anche azionista della Società) è stata deliberata dall'istituto in data 8 giugno 2020. Tenuto conto delle azioni intraprese per ridurre i costi e della prevista estensione temporale a tutto il 2020 della Cassa Integrazione in deroga, si prevede che il finanziamento, unitamente alla liquidità già fornita dall'azionista di maggioranza nei primi mesi dell'esercizio tramite il conto di *cash pooling*, possa consentire di fare fronte alle esigenze di liquidità minime della Società e della Controllata per il 2020. Nel caso in cui tali risorse dovessero risultare insufficienti, l'azionista di maggioranza ha confermato il proprio impegno a supportare finanziariamente la Società sino almeno al termine dell'esercizio 2020. Inoltre, per ottenere l'ulteriore finanza necessaria alla continuazione dell'attività operativa anche oltre l'esercizio corrente e conseguire gli obiettivi di piano, sono in corso contatti con due istituti di credito, ai quali sono stati richiesti finanziamenti rispettivamente per 2 e 4 milioni di euro. Il primo è attualmente in fase di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione di un istituto bancario già utilizzato dalla controllata della Società, mentre il secondo è in fase di istruttoria iniziale con un terzo istituto di credito. L'accesso ai finanziamenti descritti non solo aumenterebbe le disponibilità di cassa previste, ma assicurerebbe anche la possibilità di effettuare investimenti tecnologici e commerciali al fine di accelerare la crescita al termine della crisi in atto. Per quanto riguarda lo scenario competitivo futuro, le prospettive sono infatti relativamente più positive, essendo probabile che la crisi porti ad un parziale riassetto del panorama competitivo, con un minor numero di operatori, determinando una maggiore concentrazione di cui la Società potrebbe beneficiare. A tale proposito è utile ricordare che, nonostante la crisi, nessun cliente attualmente in portafoglio ha deciso di interrompere i rapporti per il futuro e che, anzi, proprio nel mese di maggio si è concluso positivamente l'iter di acquisizione di un nuovo grande cliente globale, il Gruppo Audley, operatore da oltre 200 milioni di Euro di giro d'affari, che ad esito di una sofisticata gara di appalto che ha coinvolto i principali operatori italiani, ha



deciso di affidarsi a Destination Italia come DMC (Destination Management Company) sul nostro territorio. Non sono certo da sottovalutare i rischi e gli effetti che l'emergenza in atto avranno sulla possibilità di realizzazione del nuovo piano che è stato sviluppato ed approvato, e giova qui informare che ogni scenario futuro resta al momento caratterizzato da una significativa incertezza. Allo stato attuale, l'ottenimento di almeno uno dei due finanziamenti richiesti e in fase di approvazione da parte degli istituti di credito è essenziale a garantire il conseguimento degli obiettivi di piano e quindi dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa nel medio termine; esso pertanto a oggi rappresenta una rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e della sua controllata di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale aldilà dell'esercizio 2020, che sarebbe comunque assicurato. Ciononostante, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver valutato le incertezze sopra descritte, la fattibilità dei piani e delle azioni intraprese, tenuto conto delle misure a supporto delle imprese già introdotte da Governo e Parlamento italiani, gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa di poter ottenere le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività della Società e della sua controllata. Per queste ragioni il bilancio continua ad essere redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

#### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

#### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

#### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

#### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

#### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

<b>Criteri di valutazione applicati</b>
---

<b>Ordine di esposizione</b>
------------------------------



Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione.



## Altre informazioni

### Attività della società

La società è stata costituita in data 28 settembre 2016 con atto del notaio Lorenzo Colizzi, Rep. 818, registrazione n. 40348 serie 1T e iscritta nel Registro Imprese di Milano in data 11 ottobre 2016 (numero iscrizione 09642040969).

La Società rientra nel perimetro di consolidamento del Gruppo lastminute.com, la cui capogruppo, lastminute.com NV, al 31 dicembre 2019, detiene una quota nella Società pari al 79% del capitale sociale.

In data 23 settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la fusione per incorporazione nella partecipata Destination2 Italia Srl, deliberata dall'Assemblea dei soci in data 01/10/2019, con atto Notaio Cecala Luigi, Rep. 43729/13619.

A tale proposito, in data 11 maggio 2020 è stata presentata all'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Lombardia l'istanza di disapplicazione delle norme antielusivie ex art.11, comma 2, della Legge 212/2000, che la Società ha ritenuto di voler effettuare prima di procedere con l'atto finale di efficacia della fusione. Si prevede comunque che la conclusione del processo avvenga entro l'esercizio 2020 con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2020.

La Società ha realizzato nel 2019 una perdita di esercizio pari a €1,5 milioni (€1,7 milioni nell'esercizio precedente) e nel corso dell'esercizio è stata effettuata una ricapitalizzazione, da parte degli azionisti, pari a € 7,5 milioni.

Nell'esercizio 2019 appena concluso la Società ha condotto la serie di iniziative previste dal Piano Industriale, predisposto con il supporto di un consulente esterno sull'orizzonte 2019-2022 e approvato nel mese di ottobre 2018, allo scopo di sviluppare i ricavi e ridurre i costi, sia della Società che della sua controllata Destination 2 Italia Srl, (insieme "Gruppo Destination"). Gli effetti di tali iniziative sono risultati significativi già nel primo esercizio 2019, non solo sulla Società, come si denota dalla perdita inferiore, ma soprattutto sulla controllata Destination 2 Italia Srl che ha migliorato il suo risultato economico complessivo di € 1,7 milioni, portando la perdita dai € 3 milioni del 2018 a € 1,3 milioni nel 2019.

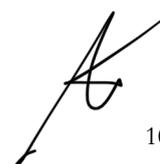
L'andamento positivo era confermato dai primi due mesi del 2020 dove il "Gruppo Destination" registrava un incremento di ricavi e di portafoglio prenotazioni per l'anno 2020 del 25-30%, in linea con il budget e quindi con la previsione di break-even per l'esercizio in corso.

Come già ampiamente commentato in precedenza, la crisi globale e in particolare del settore turistico conseguente alla nota emergenza sanitaria creata dalla pandemia COVID-19, ha creato una rottura del trend positivo e una obbligata sospensione delle attività con i conseguenti impatti economico-finanziari. A fronte di tale evento esterno, la Società e la Controllata hanno immediatamente attivato ogni procedura per il contenimento dei costi, ricorrendo agli ammortizzatori sociali disponibili e rinegoziando ogni contratto, in modo da ridurre al minimo l'impatto sui conti.

Si è creata in ogni caso la necessità di rivedere i piani precedenti e le nuove proiezioni, pur legate a molti fattori di incertezza esterni e indipendenti dalla Società, prevedono ora uno slittamento probabile di 18-24 mesi rispetto ai piani pre-crisi.

Pertanto, la Società che era ancora in fase di sviluppo, prevede una ulteriore, pur limitata rispetto al passato, necessità di cassa e di supporto finanziario per l'anno in corso e parte del prossimo e quindi la sua continuità aziendale è legata al perdurare del supporto finanziario da parte dei soci o al reperimento di ulteriori fonti di finanziamento a copertura del deficit creato dalla situazione globale di crisi dell'economia e del settore.

A tale proposito la Società e la Controllata hanno immediatamente attivato le azioni per reperire la finanza necessaria



e sono in fase avanzata pratiche di finanziamento, supportate dalle garanzie fornite dal Decreto Liquidità emanato in data 8 aprile 2020, presso tre istituti di credito come già illustrato in precedenza, che permetterebbero non solo di fronteggiare le esigenze minime dell'esercizio in corso e del prossimo, ma anche di poter effettuare oculati investimenti commerciali che permetterebbero una crescita ed un ritorno più rapido, sfruttando le opportunità di un nuovo scenario competitivo che presumibilmente uscirà dalla crisi.

Un primo finanziamento pari a un milione di Euro è stato deliberato da Intesa San Paolo in data 8 giugno 2020. Ulteriori disponibilità di tali finanziamenti si prevede che possano arrivare in tempi relativamente brevi, nel corso dei mesi estivi, in modo da poter garantire la disponibilità anche per l'esercizio 2021.

### Movimenti delle immobilizzazioni

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato (prospetto)

	Immobilizza zioni immateriali	Immobilizza zioni materiali	Immobilizza zioni finanziarie	Totale immobilizza zioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	496.037		9.433.101	9.929.138
<b>Rivalutazioni</b>				
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	100.660			100.660
<b>Svalutazioni</b>				
<b>Valore di bilancio</b>	395.377		9.433.101	9.828.478
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	315.051	1.540		316.591
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0			0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>				
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	175.767	154		175.921
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>				
<b>Altre variazioni</b>			2.218.063	2.218.063
<b>Totale variazioni</b>	139.284	1.386	2.218.063	2.358.733
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	811.088	1.540	11.651.164	12.463.792
<b>Rivalutazioni</b>				
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	276.428	154		276.582
<b>Svalutazioni</b>				
<b>Valore di bilancio</b>	534.660	1.386	11.651.164	12.187.210

### Immobilizzazioni immateriali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori



di diretta imputazione. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione.

Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Marchi e brevetti: 10%

Software: 33%

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.746	52.255	442.036	496.037
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	384		100.276	100.660
<b>Valore di bilancio</b>	1.362	52.255	341.760	395.377
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	1.834		313.217	315.051
Riclassifiche (del valore di bilancio)	52.255	-52.255		0
Ammortamento dell'esercizio	17.659		158.108	175.767
<b>Totale variazioni</b>	36.430	-52.255	155.109	139.284
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	55.835		755.252	811.087
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.043		258.384	276.427
<b>Valore di bilancio</b>	37.792		496.868	534.660

Gli incrementi registrati nell'esercizio si riferiscono a deposito marchi e ad investimenti in migliorie dei sistemi booking Juniper e contabilità Navision.

### Immobilizzazioni materiali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

#### Coefficienti di ammortamento applicati



DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Altri beni	20,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente adeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

#### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

##### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)**

	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Valore di bilancio</b>		
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.540	1.540
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	154	154
<b>Totale variazioni</b>	1.386	1.386
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	1.540	1.540
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	154	154
<b>Valore di bilancio</b>	1.386	1.386

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2427, comma 1, numero 22 del Codice Civile, si evidenzia che la Società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**



### Criteria di valutazione adottati

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo alla partecipazione il costo specificamente sostenuto. Si rende noto che al fine di verificare il valore della partecipazione nella società Destination 2 Italia S.r.l. è stato eseguito un impairment test sul valore della stessa su un nuovo business plan 2020-2024 (il “Piano”), basato sul precedente business plan predisposto con il supporto di primaria società di consulenza e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2018, ma che tenesse conto delle mutate condizioni alla luce della nota emergenza sanitaria globale denominata COVID-19 menzionata anche in precedenza.

Come è infatti noto, la grave pandemia in corso ha costretto quasi tutte le nazioni ad adottare politiche di “lockdown”, ovvero di interruzione di quasi ogni attività produttiva e commerciale non necessaria. In questo contesto le frontiere sono state chiuse e i viaggi sono diventati di fatto impossibili.

L’impatto sul settore del turismo e quindi sui ricavi della società controllata è stato immediato e molto pesante e la società e la sua controllata sono dovute ricorrere a tutti gli strumenti a disposizione per ridurre i costi e le uscite monetarie e fronteggiare in questo modo la crisi.

Si è reso quindi necessario anche rivedere il piano originario e adattarlo al nuovo contesto, caratterizzato da estrema incertezza.

Il nuovo Piano si basa in prima analisi sui fatti pre COVID-19, ovvero sull’osservazione reale che l’andamento del business della società controllata stava seguendo a inizio 2020 l’andamento previsto dal budget, e sulle migliori analisi oggi a disposizione, predisposte da vari enti e istituzioni di ricerca di settore (ENIT, Tourism Economics, ecc...) che prevedono tempi tra i 18 e i 24 mesi per la ripresa dei flussi turistici in Italia e un ritorno ai livelli precedenti l’emergenza. Il nuovo Piano predisposto prevede quindi uno slittamento di due anni dei piani precedenti e un ritorno ai livelli previsti per il 2020 nell’esercizio 2022.

Sulla base di tale piano il test per la verifica del valore della partecipazione ha dato esito positivo. Il valore della partecipazione risultante in base alle previsioni di questo nuovo Piano risulta superiore al valore di costo e di iscrizione a bilancio. Il rispetto dell’andamento del piano verrà monitorato in modo rigoroso nell’esercizio in corso alla luce delle incertezze derivanti dalla pandemia e dal relativo lockdown. Ai sensi dell’art. 2426, punto 3 del Codice Civile, qualora dovessero emergere perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell’OIC 21 par. da 31 a 41, si procederà alla rettifica del costo nell’esercizio in corso.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell’articolo 2426 del Codice civile, sono costituite principalmente dai crediti verso la Controllata.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

##### Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati (prospetto)

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	5.560.000	5.560.000
Valore di bilancio	5.560.000	5.560.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Altre variazioni	2.000.000	2.000.000
Totale variazioni	2.000.000	2.000.000



<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	7.560.000	7.560.000
<b>Valore di bilancio</b>	7.560.000	7.560.000

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

##### Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	3.872.101	218.063	4.090.164		4.090.164	
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	1.000		1.000		1.000	
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	3.873.101	218.063	4.091.164		4.091.164	

I crediti immobilizzati verso imprese controllate si riferiscono a crediti per Cash Pooling verso la controllata Destination 2 Italia Srl. Tali crediti sono stati valutati interamente recuperabili nell'ambito della valutazione della recuperabilità della partecipazione.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

##### Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (prospetto)

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
DESTINATION 2 ITALIA SRL	MILANO	097193000965	10.000	-1.342.318	696.075	10.000	100	7.560.000
<b>Totale</b>								7.560.000

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la Società ha rinunciato a € 2.000.000 del proprio credito verso la controllata al 100%, Destination 2 Italia Srl (la "Controllata") a copertura totale delle perdite previste nel corso del 2019.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter) del Codice Civile, si evidenzia che la Società non possiede crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante



I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2435 bis comma 7 c.c. in deroga all'art. 2426 c.c., essendo il bilancio redatto in forma abbreviata,

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

##### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	15.000	-15.000				
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	259.481	150.007	409.488	409.488		
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	18.902		18.902	18.902		
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	138.811	112.263	251.074	251.074		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.656	25.576	27.232	27.232		
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	433.850	272.846	706.696	706.696		

I crediti verso imprese controllate si riferiscono: a crediti finanziari sorti in seguito ai pagamenti effettuati per conto della Controllata (€ 3.433), a crediti per fatture da emettere verso la Controllata per servizi resi (€ 406.055).

I crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante (€ 18.902) si riferiscono a fatture da emettere per servizi resi verso la società Bravonext SA.

I crediti tributari si riferiscono al credito IVA per € (250.320) ed altri crediti tributari per (€ 753).

I crediti verso altri si riferiscono: ad anticipi a fornitori (€ 22.891), crediti verso l'istituto previdenziale INAIL (€ 3.348) e altri crediti (€ 993).

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

##### Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	ITALIA	SVIZZERA	Totale
-----------------	--------	----------	--------



Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	409.488		409.488
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante		18.902	18.902
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	251.074		251.074
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.232		27.232
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>687.794</b>	<b>18.902</b>	<b>706.696</b>

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 69. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

#### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	112	-43	69
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>112</b>	<b>-43</b>	<b>69</b>

#### Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

#### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>17.033</b>	<b>23.513</b>	<b>40.546</b>
<b>Altri risconti attivi</b>	<b>17.033</b>	<b>23.513</b>	<b>40.546</b>

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 11.568.220 (€ 5.523.965 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:



### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Valore di fine esercizio
		Incrementi	Risultato d'esercizio	
<b>Capitale</b>	4.612.450	3.573.590		8.186.040
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	3.888.001	4.020.692		7.908.693
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	-1.263.977	-1.712.509		-2.976.486
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	-1.712.509	1.712.508	-1.550.027	-1.550.028
<b>Totale patrimonio netto</b>	5.523.965	7.594.281	-1.550.027	11.568.219

In data 30 dicembre 2019 gli azionisti della Società riuniti in assemblea straordinaria hanno deliberato in merito all'aumento del capitale sociale per un valore nominale di Euro 3.573.590 mediante l'emissione di n. 17.868 nuove azioni, con sovrapprezzo pari a € 4.020.692. L'aumento del capitale sociale è stato sottoscritto e versato interamente dal socio lastminute.com N.V.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	8.186.040	
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	7.908.693	B
<b>Varie altre riserve</b>	-1	
<b>Totale altre riserve</b>	-1	
<b>Utili portati a nuovo</b>	-2.976.486	
<b>Totale</b>	13.118.246	

#### Legenda

- A: aumento di capitale;
- B: copertura perdite;
- C: distribuzione ai soci;
- D: altri vincoli statutari;
- E: altro

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei n. 13 dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 53.905 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del



Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

#### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	45.843
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	36.697
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	28.635
<b>Altre variazioni</b>	
<b>Totale variazioni</b>	8.062
<b>Valore di fine esercizio</b>	53.905

#### Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

#### Variazioni e scadenza dei debiti

##### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>		14	14	14		
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	1	-1				
<b>Acconti</b>	484	105	589	589		
<b>Debiti verso fornitori</b>	237.132	-99.485	137.647	137.647		
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	274.483	78.143	352.626	352.626		
<b>Debiti verso controllanti</b>		170.608	170.608	170.608		
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	3.986.933	-3.531.234	455.699	455.699		

<b>Debiti tributari</b>	40.326	-11.600	28.726	28.726		
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	39.840	19.214	59.054	59.054		
<b>Altri debiti</b>	130.466	-83.032	47.434	47.434		
<b>Totale debiti</b>	4.709.665	-3.457.268	1.252.397	1.252.397		

I debiti verso imprese controllate si riferiscono principalmente al riaddebito di costi sostenuti dalla Destination 2 Italia S.r.l. per lo sviluppo di software di proprietà della Destination Italia S.p.A.

I debiti verso imprese controllanti si riferiscono a transazioni commerciali con la controllante che avvengono a prezzi di mercato.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono a debito per Cash Pooling verso la Bravonext SA (€ 437.978) e al debito per oneri finanziari.

I debiti tributari si riferiscono alle ritenute effettuate sui compensi per lavoro dipendente e autonomo relative al mese di dicembre 2019 e versate a gennaio 2020.

I debiti previdenziali si riferiscono ai contributi calcolati sul lavoro dipendente maturati alla chiusura dell'esercizio relativi alla mensilità di dicembre 2019 versati a gennaio 2020 (€ 46.568) e agli oneri INPS maturati sulle competenze differite (tredicesima, ferie e permessi) al 31/12/2019 (€ 12.486).

Gli altri debiti si riferiscono alle ferie, permessi retribuiti, mensilità aggiuntive maturati verso i lavoratori dipendenti alla chiusura dell'esercizio.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

##### Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	ITALIA	SVIZZERA	REGNO UNITO	STATI UNITI D'AMERICA	EUROPA	IRLANDA	AUSTRALIA	Totale
<b>Debiti verso banche</b>	14							14
<b>Acconti</b>	589							589
<b>Debiti verso fornitori</b>	114.664	175	1.656	8.021	9.234	3.888	10	137.648
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	352.625							352.625
<b>Debiti verso imprese controllanti</b>		170.608						170.608
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle</b>		455.699						455.699



<b>controllanti</b>								
<b>Debiti tributari</b>	28.726							28.726
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	59.054							59.054
<b>Altri debiti</b>	47.434							47.434
<b>Debiti</b>	603.106	626.482	1.656	8.021	9.234	3.888	10	1.252.397

#### Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2019 risulta pari a € 60.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

#### Valore della produzione

I ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 415.247 (€ 190.070 nel precedente esercizio).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono alle fatture di vendita a privati di servizi turistici, di affiliazioni e altri servizi ad operatori turistici.

La voce "altri ricavi e proventi" si riferisce principalmente al riaddebito alla controllata di servizi del personale e IT.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Altri ricavi e proventi diversi	390.001	190.070
<b>Proventi di natura o incidenza eccezionali:</b>		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e/o passività	20.226	
<b>TOTALE</b>	<b>410.227</b>	<b>190.070</b>

#### Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi attivi ammontano ad € 16.056 e sono interamente derivanti dal Cash Pooling verso la Controllata.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 15.958 e sono interamente derivanti dal Cash Pooling verso la società Bravonext SA.

#### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo

##### costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

**Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali (prospetto)**

Voce di costo	Importo	Natura
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	17.516	Sopravvenienze passive
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	151.803	Oneri relativi ad esercizi precedenti
<b>Totale</b>	<b>169.319</b>	

**Dati sull'occupazione**

**Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)**

	Numero medio
<b>Dirigenti</b>	1
<b>Quadri</b>	7,39
<b>Impiegati</b>	4,39
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>12,78</b>

**Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti agli amministratori ed ai sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

**Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)**

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	94.000	36.400
<b>Anticipazioni</b>		
<b>Crediti</b>		
<b>Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate</b>		

**Compensi al revisore legale o società di revisione**

Di seguito i corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2019:

**Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione (prospetto)**

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	10.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>10.000</b>

I compensi versati alla società di revisione, fanno riferimento all'attività di revisione ordinaria. Non sono stati erogati altri servizi diversi dalla revisione contabile.



### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

#### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni ex art. 1 , comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retributivi e comunque vantaggi economici da amministrazioni pubbliche o soggetti ad esse equiparati.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si evidenzia che, nel corso del 2019, sono state realizzate operazioni con società del Gruppo lastminute.com; tali operazioni condotte nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale sono state concluse a normali condizioni di mercato per quanto riguarda, in particolare, prezzi, modalità e termini di pagamento. Tutte le operazioni poste in essere nei rapporti di gruppo sono state compiute nell'interesse della Società.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

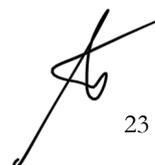
Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

E' ragionevole prevedere la conclusione della fusione per incorporazione della Destination Italia Spa nella Destination 2 Italia Srl nel corso nel 2020. La delibera di fusione, approvata con delibera del C.d.A in data 6 settembre 2019 e con delibera assembleare in data 1 ottobre 2019, prevede la retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1 gennaio dell'anno di perfezionamento.

In data 11 maggio 2020 è stata presentata istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate competente relativamente al riporto delle perdite fiscali.

Come già ampiamente descritto in precedenza inoltre, nel mese di febbraio 2020, dopo un promettente avvio di esercizio, con una raccolta ordini da parte della controllata in linea con le previsioni, l'Italia è stato il primo paese europeo ed occidentale a essere investito dall'emergenza sanitaria successivamente estesasi a livello mondiale e denominata pandemia da COVID-19.

Le conseguenze sul comparto turistico e sul business della Società e della sua controllata Destination 2 Italia Srl sono



23

state ampiamente descritte nel paragrafo di questa Nota Integrativa relativo alla continuità aziendale, al quale si rimanda per ogni ulteriore dettaglio.

Si ricorda infine che, durante il mese di maggio 2020 si è concluso positivamente l'iter di acquisizione di un nuovo grande cliente globale, il Gruppo Audley, operatore da oltre 200 milioni di Euro di giro d'affari, che ad esito di una sofisticata gara di appalto che ha coinvolto i principali operatori italiani, ha deciso di affidarsi a Destination Italia come DMC (Destination Management Company) sul nostro territorio.

#### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio della Società Lastminute.com N.V, con sede in Olanda, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Lastminute.com N.V al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge olandese.

#### Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

Importi in €/000	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
<b>Data dell'ultimo bilancio approvato</b>	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>	72.325	102.095
<b>C) Attivo circolante</b>	39.211	34.967
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>		
<b>Totale attivo</b>	113.536	137.062
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>Capitale sociale</b>	117	146
<b>Riserve</b>	99.030	14.161
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	10.206	-7.801
<b>Totale patrimonio netto</b>	109.353	133.506
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
<b>D) Debiti</b>	4.183	3.556
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>		
<b>Totale passivo</b>	113.536	137.062

#### Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)



Importi in €/000	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
<b>Data dell'ultimo bilancio approvato</b>	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>	771	1.182
<b>B) Costi della produzione</b>	-3.130	-3.662
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	537	-101
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	12.031	-5.224
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	-3	
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	10.206	-7.801

#### Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

#### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art. 1 comma 125 e seguenti

#### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

##### Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la copertura della perdita d'esercizio, ammontante come già specificato a € 1.550.027,00, si propone di riportarla a nuovo.

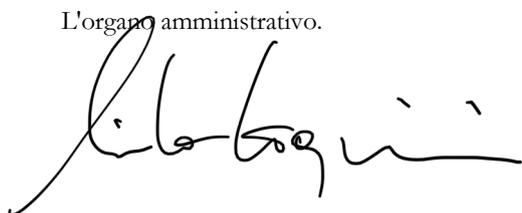
##### Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

#### Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.





## **Relazione della società di revisione indipendente** *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti di  
Destination Italia SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Destination Italia SpA (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale**

Richiamiamo l'attenzione sulla Nota "Postulato della prospettiva della continuità aziendale" del bilancio, in cui si indicano gli effetti del Covid-19 sull'attività operativa della Società e della sua controllata Destination 2 Italia Srl e sulle sue previsioni future di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario nell'orizzonte coperto dal piano industriale, nonché le azioni poste in essere dagli amministratori per fare fronte a questa situazione. Tale circostanza, oltre agli aspetti esposti nella medesima Nota, indica l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il nostro giudizio

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

### ***Richiamo di informativa***

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta nella nota integrativa al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" che evidenzia che la Società detiene una partecipazione nella società controllata Destination 2 Italia Srl, iscritta per un importo pari a euro 7.560 migliaia, e descrive gli elementi e le assunzioni in base ai quali è stata valutata la recuperabilità del valore della partecipazione.

### ***Altri aspetti***

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Destination Italia SpA non si estende a tali dati.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

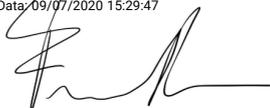
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 9 luglio 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da: FRANCESCO RONCO  
Data: 09/07/2020 15:29:47



Francesco Ronco  
(Revisore legale)

## Destination Italia S.p.a.

Sede in Via Melzo n. 12 - 20129 Milano (MI)

Capitale sociale Euro 8.186.039,77.= i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09642040969

### Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci (redatta ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c.)

Il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso al Collegio Sindacale, per lo svolgimento delle incombenze di sua competenza, il **Bilancio d'esercizio** al 31/12/2019. Sussistendo i requisiti di cui al comma 1 dell'articolo 2435 bis del Codice Civile, il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ed è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

I risultati dell'esercizio sono rappresentati dai dati di Sintesi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	12.187.210
Attivo circolante	706.765
Ratei e risconti	40.546
<b>Totale attività</b>	<b>12.934.521</b>
Patrimonio netto	11.568.219
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento di fine rapporto subordinato	53.905
Debiti	1.252.397
Ratei e risconti	60.000
<b>Totale passività</b>	<b>12.934.521</b>

Nella voce Patrimonio Netto è compresa la perdita dell'esercizio di € 1.550.027.

I dati di sintesi del Conto Economico vengono di seguito indicati:

CONTO ECONOMICO	31/12/2019
Valore della produzione	415.247
Costi della produzione	1.965.372
<b>Differenza</b>	<b>(1.550.125)</b>
Proventi e oneri finanziari	98
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(1.550.027)</b>

L'attività di revisione legale dei conti è svolta dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi dell'art. 2409 bis C.C, che ha rilasciato una relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio dalla quale emerge un giudizio senza rilievi. Senza modificare il proprio giudizio, il Revisore ha formulato un richiamo di informativa in merito al tema della continuità aziendale e a quello della valutazione della partecipazione nella controllata Destination 2 Italia S.r.l.

**Relazione all'Assemblea della società ex art. 2429 comma 2 del C.C in merito al bilancio d'esercizio**

Nel corso dell'esercizio, chiuso al 31/12/2019, il Collegio ha regolarmente svolto l'attività di vigilanza e controllo prevista dalla legge ed ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Possiamo pertanto riferire quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- La partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali e gli incontri avuti con singoli Amministratori e con Responsabili di specifiche funzioni ha permesso di acquisire informazioni necessarie ed utili per seguire l'andamento aziendale e ha ragionevolmente consentito di valutare la conformità alla legge e allo statuto sociale delle azioni deliberate ed eseguite, che non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Nel corso dell'esercizio, sono state regolarmente svolte le riunioni del Collegio Sindacale in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 2404 C.C., per l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 C.C. Dagli accertamenti eseguiti non sono emerse particolari irregolarità o non osservanza di adempimenti normativi da riferire.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.
- Il Collegio si è confrontato con la società incaricata della revisione legale, ottenendo informazioni e notizie sul lavoro svolto.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e, a tale riguardo va considerato che la Società si trova tutt'ora in una fase di start-up operativo e il suo



assetto organizzativo, ancora in fase di formazione e completamento, riflette tale condizione.

- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C. e non sono pervenuti esposti.
- Per quanto concerne la soggezione ad attività di direzione e coordinamento si richiama quanto segnalato nell'apposita sezione della Nota Integrativa.
- Nella veste di Sindaci abbiamo esaminato il bilancio al 31/12/2019. Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito al contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. In merito a tali aspetti non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Gli Amministratori nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge, ai sensi dell'art. 2423, comma quinto del Codice Civile.
- Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio in merito all'adeguatezza informativa e alla generale conformità alla legge, nonché alla rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nell'espletamento del nostro mandato e non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.
- Il Collegio dà atto che non risultano, nel corso dell'esercizio, incrementi di oneri pluriennali di cui al comma 5 art. 2426 c.c..
- La proposta di destinazione del risultato dell'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione risulta conforme alle disposizioni di Legge e di Statuto.
- Come illustrato nella nota integrativa, in data 30 dicembre 2019 l'Assemblea dei Soci, riunitasi in sede straordinaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a titolo oneroso, da liberarsi in denaro (o con modalità ad esso assimilabili) e in via inscindibile, per Euro 3.573.589,77 con un sovrapprezzo di Euro 4.020.691,73 e quindi per complessivi Euro 7.594.281,50 tra nominale e sovrapprezzo mediante l'emissione di 17.868 azioni. L'aumento del capitale sociale è stato sottoscritto e versato interamente dal socio lastminute.com N.V.

## CONCLUSIONI

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta e considerato anche il giudizio espresso dall'organo di revisione

legale dei conti in merito alla chiarezza, correttezza e veridicità del bilancio, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Civilistico al 31 dicembre 2019 ed alla proposta di destinazione della perdita così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

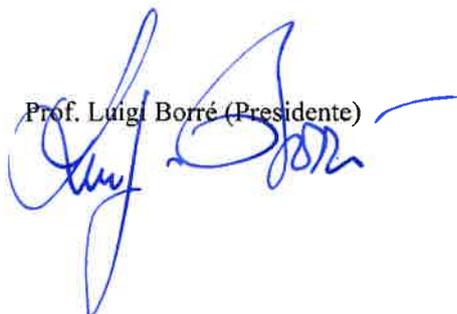
Fermo restando il suddetto giudizio, a titolo di richiamo di informativa si sottolinea quanto esposto in Nota Integrativa al paragrafo *"Postulato della prospettiva della continuità aziendale"* in merito alla continuità aziendale e agli effetti dell'emergenza sanitaria Covid-19. In particolare si sottolinea il passaggio qui di seguito riportato: *"Non sono certo da sottovalutare i rischi e gli effetti che l'emergenza in atto avranno sulla possibilità di realizzazione del nuovo piano che è stato sviluppato ed approvato, e giova qui informare che ogni scenario futuro resta al momento caratterizzato da una significativa incertezza. Allo stato attuale, l'ottenimento di almeno uno dei due finanziamenti richiesti e in fase di approvazione da parte degli istituti di credito è essenziale a garantire il conseguimento degli obiettivi di piano e quindi dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa nel medio termine; esso pertanto a oggi rappresenta una rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e della sua controllata di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale aldilà dell'esercizio 2020, che sarebbe comunque assicurato. Ciononostante, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver valutato le incertezze sopra descritte, la fattibilità dei piani e delle azioni intraprese, tenuto conto delle misure a supporto delle imprese già introdotte da Governo e Parlamento italiani, gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa di poter ottenere le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività della Società e della sua controllata. Per queste ragioni il bilancio continua ad essere redatto secondo il presupposto della continuità aziendale."*

Si richiama altresì l'informativa fornita in Nota Integrativa in merito alla partecipazione totalitaria detenuta dalla Società in Destination 2 Italia Srl ed alla sua valutazione nel Bilancio Civilistico al 31 dicembre 2019.

Milano, 9 luglio 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Luigi Borré (Presidente)



*Edmondo Maria Granata*  
Dott. Edmondo Maria Granata

Dott. Filippo Tonolo

*Filippo Tonolo*

*FF*